



Controller di stampa Fieri®

Stampa di dati variabili



© 2011 Electronics For Imaging, Inc. Per questo prodotto, il trattamento delle informazioni contenute nella presente pubblicazione è regolato da quanto previsto in [Avvisi legali](#).

45098104

8 giugno 2011

INDICE

INTRODUZIONE	5
Terminologia e convenzioni	5
Informazioni su questo manuale	6
INFORMAZIONI GENERALI	7
Informazioni generali sulla stampa di dati variabili	7
Tecnologie per la stampa di dati variabili	8
Componenti dei lavori con dati variabili	8
Stampa di dati variabili con il controller di stampa Fiery	10
Linguaggi VDP compatibili	10
Funzioni principali del controller di stampa Fiery per la stampa di dati variabili	12
STAMPA DI DOCUMENTI CON DATI VARIABILI	14
Stampa di documenti con dati variabili con FreeForm	14
Come funziona FreeForm	14
Creazione del documento master	16
Creazione del documento con elementi variabili	17
Combinazione del master FreeForm con il documento con dati variabili	18
Suggerimenti	20
Anteprima dei documenti master nel driver di stampa per Windows	22
FreeForm ottimizzato	23
Stampa di documenti con dati variabili con FreeForm 2	25
Stampa di altri file con dati variabili	26
Stampa di file PS o PDF come file di dati variabili	27
Stampa di lavori con dati variabili con risorse in remoto	27
Imposizione di lavori con dati variabili	28
INDICE ANALITICO	29





INTRODUZIONE

Questo manuale contiene informazioni sulla stampa di dati variabili (VDP) e sulle relative funzioni che possono essere disponibili sul controller di stampa Fiery.

NOTA: Per ulteriori informazioni sulle funzioni di dati variabili, vedere il manuale *Stampa*.

Terminologia e convenzioni

In questo manuale vengono utilizzate la terminologia e le convenzioni seguenti.

Termine o convenzione	Si riferisce a
Fotocopiatrice	Fotocopiatrice o stampante
Titoli in <i>corsivo</i>	Altri manuali della documentazione
	Argomenti per i quali la Guida del software fornisce delle informazioni aggiuntive
	Suggerimenti e informazioni
 AVVERTENZA	Avviso di avvertenza relativo a operazioni che possono causare la morte o arrecare lesioni alle persone se non vengono eseguite in modo corretto. Per usare le attrezzature in sicurezza, osservare sempre questi avvisi.
 ATTENZIONE	Avviso di attenzione relativo a operazioni che possono arrecare lesioni alle persone se non vengono eseguite in modo corretto. Per usare le attrezzature in sicurezza, osservare sempre questi avvisi.
IMPORTANTE	Requisiti e limiti operativi. Si raccomanda di leggere tali avvisi per utilizzare in modo corretto le attrezzature ed evitare di arrecare danni alle attrezzature stesse o alla proprietà.

Informazioni su questo manuale

Il manuale comprende i seguenti argomenti:

- Informazioni di base sulla stampa dei dati variabili
- Funzioni supportate del controller di stampa Fiery e linguaggi VDP compatibili
- Istruzioni per la stampa di documenti con dati variabili usando FreeForm o FreeForm 2
- Istruzioni per la stampa e l'inoltro dei lavori in altri formati VDP, quali PDF/VT, PPML, VIPP e Creo VPS
- Stampa di lavori con dati variabili con risorse in remoto
- Informazioni generali sull'imposizione dei lavori con dati variabili

NOTA: Per informazioni dettagliate sui lavori di stampa dei dati variabili con applicazioni di altri produttori, vedere la documentazione fornita con la relativa applicazione.

Per esempi di scenari dei flussi di lavoro più comuni di stampa dei dati variabili, vedere il manuale *Esempi di flusso di lavoro*.

INFORMAZIONI GENERALI

Questo capitolo descrive la tecnologia di stampa dei dati variabili e i componenti supportati dal controller di stampa Fiery che consentono di creare lavori con dati variabili.

Per la descrizione di scenari e flussi di lavoro specifici di stampa dei dati variabili, vedere il manuale *Esempi di flusso di lavoro*.

Informazioni generali sulla stampa di dati variabili

In genere, la stampa di dati variabili viene utilizzata per la diffusione di materiale commerciale personalizzato con il sistema “direct mail” o con altri tipi di “mailing” mirati. Questo tipo di stampa richiede la combinazione di un gruppo di elementi master, che sono comuni ad una serie di copie di un documento (dati riutilizzabili), con un gruppo di elementi variabili che cambiano da una copia all'altra. Quando si usa la stampa di dati variabili, è possibile creare comunicazioni personalizzate con elementi in grado di catturare efficacemente l'attenzione del lettore.

Un esempio potrebbe essere una brochure personalizzata in cui ci si rivolge in modo diretto al singolo cliente per nome e che può contenere altri dati personali ottenuti da un database utilizzato per il marketing. La struttura di base fissa, le illustrazioni e i blocchi di testo che rimangono invariati in tutte le copie della brochure costituiscono gli elementi master; il nome del cliente ed altri dati specifici relativi al cliente costituiscono invece gli elementi variabili.

La stampa di dati variabili può essere utilizzata nella sua forma più semplice per simulare una funzione di stampa unione di base. Tuttavia, è anche possibile assemblare dinamicamente immagini, grafici, testo e altri oggetti per creare documenti personalizzati di grande impatto.

La stampa di dati variabili sfrutta la tecnologia di stampa digitale in grado di personalizzare la comunicazione collegando database di contenuto ad un'unità di stampa, ad esempio la fotocopiatrice. La comunicazione personalizzata prevede la creazione di regole che definiscono la scelta del contenuto da prelevare dal database e la posizione di tale contenuto nel documento.

Tecnologie per la stampa di dati variabili

Le tecnologie per la stampa di dati variabili descritte qui di seguito definiscono il modo in cui i dati riutilizzabili vengono specificati all'interno di un linguaggio VDP.

La **tecnologia basata sulle pagine** descrive i dati statici e riutilizzabili (l'elemento master) in termini di pagine intere. Ciascun elemento della pagina viene chiamato pagina master. I linguaggi basati sulle pagine sono più adatti per layout semplici e prevedibili. FreeForm è un linguaggio basato sulla pagina. Per ulteriori informazioni su FreeForm, vedere [“Stampa di documenti con dati variabili”](#) a pagina 14.

La **tecnologia basata sugli elementi** descrive i dati statici e riutilizzabili in termini di elementi od oggetti. La tecnologia basata sugli elementi consente di usare più oggetti separati all'interno di una pagina come singoli elementi statici o elementi variabili.

I lavori con dati variabili basati su elementi usano oggetti riutilizzabili per gli elementi variabili nel lavoro, come le immagini. Dal momento che vengono usati frequentemente, questi elementi restano memorizzati in gruppo nella cache del controller di stampa Fiery.

Componenti dei lavori con dati variabili

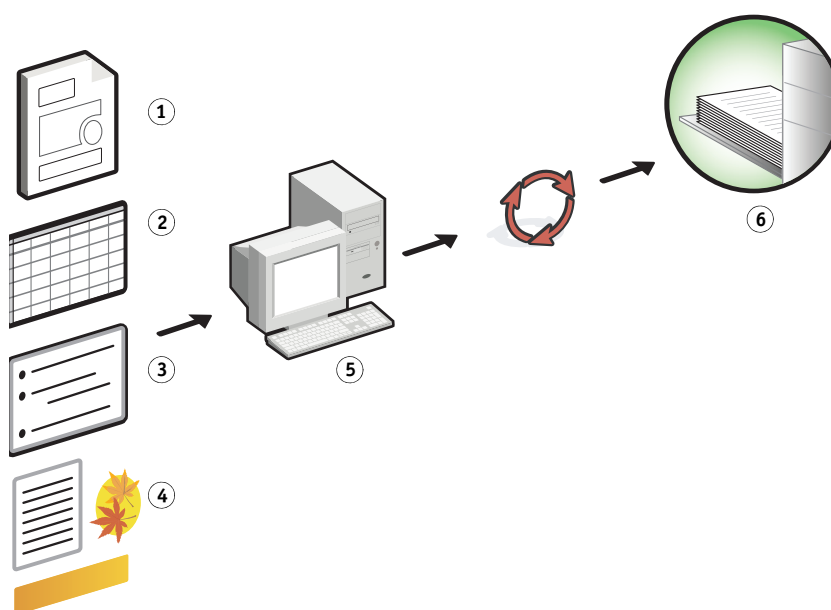
Un tipico lavoro di stampa di dati variabili include i seguenti componenti principali:

Componente dati variabili	Descrizione
Contenuto	Il contenuto include il testo, le immagini o le fotografie posizionate nelle diverse aree del documento. È possibile creare contenuto statico o variabile mediante diverse applicazioni, quali Adobe Photoshop o Microsoft Word.
Database	Il database è una tabella contenente tutti gli elementi modificabili e variabili di un documento stampato, come il testo, la grafica e le fotografie. È possibile usare un database creato con le applicazioni più comuni, quali Microsoft Excel o FileMaker Pro. I dati devono essere organizzati in record e campi (categorie) per ciascun record. Ad esempio, in un database con un elenco di persone, ad ogni record deve corrispondere una persona e i dati relativi a quella persona, quali il nome, l'indirizzo e il numero di telefono devono corrispondere a un campo.
Regole	Le regole, create in un'applicazione per la stampa di dati variabili, servono per specificare quale contenuto variabile utilizzare e dove posizionarlo all'interno del documento. In base a queste regole predefinite, inviate sotto forma di istruzioni di tipo “if” e “then”, l'applicazione per la stampa di dati variabili preleva elementi specifici dai database per creare pagine e documenti personalizzati che contengono diversi elementi di testo e immagini destinati ad un target particolare. Ad esempio, è possibile impostare una regola che definisce la stampa di contenuto specifico per una particolare fascia di età.
Layout	Il layout consente di definire il design o l'impaginazione del documento in qualsiasi applicazione di editoria elettronica o di elaborazione testi. Il layout serve per definire lo spazio da riservare per il testo e le immagini variabili.

Componente dati variabili	Descrizione
Applicazioni per la stampa dei dati variabili	Le applicazioni per la stampa dei dati variabili combinano gli elementi master e i dati variabili e preparano il documento per la stampa. Con FreeForm, non è necessario usare un'applicazione per la stampa di dati variabili dedicata.
Unità di stampa	L'unità di stampa rappresenta l'unità di destinazione che converte i file digitali in documenti stampati. Tale unità può essere una qualsiasi stampante, fotocopiatrice o macchina da stampa digitale in grado di supportare la stampa di dati variabili.

La seguente illustrazione mostra i componenti necessari per la stampa di dati variabili.

- 1 Layout
- 2 Database
- 3 Regole
- 4 Contenuto
- 5 Applicazione per i dati variabili
- 6 Unità di stampa



Stampa di dati variabili con il controller di stampa Fiery

Il controller di stampa Fiery combina i linguaggi, le applicazioni per la stampa di dati variabili e le funzioni principali del controller di stampa Fiery da integrare in molti flussi di lavoro esistenti. Per ulteriori informazioni sui flussi di lavoro per la stampa di dati variabili, vedere il manuale *Esempi di flusso di lavoro*.

Linguaggi VDP compatibili

Il controller di stampa Fiery è compatibile con i seguenti linguaggi VDP:

- FreeForm e FreeForm 2

FreeForm e FreeForm 2 vengono utilizzati con le soluzioni per la stampa di dati variabili. Con la tecnologia FreeForm, i dati riutilizzabili vengono elaborati (RIP) solo una volta, consentendo alla fotocopiatrice di stampare più velocemente.

FreeForm supporta la creazione di elementi master e dati variabili da qualsiasi applicazione o piattaforma. All'interno dell'applicazione, viene assegnato alla pagina master un numero da 1 a 100. Le opzioni FreeForm si trovano nel driver e nelle applicazioni per la gestione dei lavori. Per ulteriori informazioni su FreeForm, vedere [“Stampa di documenti con dati variabili”](#) a pagina 14.

FreeForm 2 espande la tecnologia FreeForm consentendo di definire le condizioni e le regole relative alle pagine per la stampa di un lavoro contenente più pagine master. Consente inoltre di definire i limiti di ciascun record nel flusso di dati, ovvero di definire l'inizio e la fine di ciascun record. A differenza di FreeForm, FreeForm 2 necessita di un'applicazione per la stampa dei dati variabili (ad esempio, PrintShop Mail) che supporta in modo specifico FreeForm 2. Per ulteriori informazioni su FreeForm 2, vedere [“Stampa di documenti con dati variabili”](#) a pagina 14.

- PPML (Personalized Print Mark-up Language) versione 2.2

PPML, un linguaggio basato su XML sviluppato da PODi, viene considerato uno standard industriale. PPML consente alla fotocopiatrice di conservare in memoria gli elementi di testo e grafica per riutilizzarli quando necessario, velocizzando in questo modo la stampa di dati variabili.

Il controller di stampa Fiery accetta i lavori PPML con compressione zip o senza. Per stampare documenti nel formato PPML, usare un software applicativo che sia compatibile con il formato PPML, come l'applicazione Pageflex Persona. Inviare il lavoro PPML al controller di stampa Fiery o scaricare il file PPML con Command WorkStation o Hot Folders.

NOTA: I file PPML versione 2.2 creati usando il comando IMPOSITION o PRINT_LAYOUT nell'applicazione PPML non sono supportati sul controller di stampa Fiery. Queste opzioni possono essere specificate da Command WorkStation usando Impose.

- Creo Variable Print Specification (VPS)

Creo VPS è un'estensione del linguaggio PostScript sviluppato da Creo. Un file Creo VPS consiste di una sezione Header e una sezione Booklet. La sezione Header contiene gli oggetti globali per l'intero lavoro. La sezione Booklet contiene una copia del documento personalizzato. Gli elementi della pagina sono oggetti riutilizzabili, come definito nel formato Creo VPS. Tutti gli elementi della pagina devono essere inclusi all'interno del file Creo VPS.

Per stampare, è necessario disporre di un'applicazione in grado di generare il flusso di dati Creo VPS, come Atlas PrintShop Mail o Creo Darwin Desktop. È possibile scaricare un file Creo VPS con Command WorkStation o Hot Folders.

- Xerox Variable Data Intelligent PostScript Printware (VIPP)

VIPP è un linguaggio di descrizione della pagina proprietario sviluppato da Xerox. Per stampare i documenti in formato Xerox VIPP, usare un'applicazione software compatibile con il formato Xerox VIPP. Inviare il lavoro Xerox VIPP oppure scaricare il file Xerox VIPP con Command WorkStation o Hot Folders.

- Portable Document Format/Variable Transitional (PDF/VT), versione 1.0

Il formato PDF/VT si basa sulla tecnologia PDF ed è creato da Adobe. PDF/VT consente lo scambio affidabile di documenti per la stampa transazionale e di dati variabili. I documenti transazionali comprendono fatture, estratti conto e documenti che integrano le informazioni di fatturazione con informazioni di marketing.

Un'applicazione VDP genera i file PDF/VT che contengono metadati di pagine e record e di pagine per record. Questi file PDF/VT vengono importati sul controller di stampa Fiery. I file PDF/VT possono essere elaborati con PostScript o APPE e possono mostrare pagine e record e pagine per record. PDF/VT si basa sulla tecnologia degli oggetti.

- File PS e PDF con l'opzione Definisci lunghezza record selezionata

Un file PS o PDF può essere elaborato come lavoro di dati variabili quando si seleziona l'opzione Definisci lunghezza record in Proprietà del lavoro. Con questa opzione selezionata, è possibile definire una lunghezza fissa di record da utilizzare per l'elaborazione dei dati variabili.

NOTA: L'opzione Definisci lunghezza record non è disponibile per i lavori VDP e Quick Doc Merge.

Funzioni principali del controller di stampa Fiery per la stampa di dati variabili

Integrando il supporto per i dati variabili nelle funzioni principali del controller di stampa Fiery, come Impose e Supporti misti, è possibile creare layout personalizzati e applicare le diverse opzioni per la definizione dei supporti e la finitura ai lavori con dati variabili. È inoltre possibile gestire gli oggetti riutilizzabili di un lavoro con dati variabili mediante Risorse VDP.

Impose per l'imposizione di lavori con dati variabili

Il controller di stampa Fiery è compatibile con l'imposizione di lavori con dati variabili usando Impose per i seguenti linguaggi VDP:

- Lavori con dati variabili FreeForm e FreeForm 2
- PPML
- Creo VPS
- Xerox VIPP
- PDF/VT
- File PS e PDF con l'opzione Definisci lunghezza record selezionata



Per informazioni sull'imposizione di un lavoro con dati variabili, vedere la Guida di Command WorkStation.

Hot Folders per l'imposizione di lavori con dati variabili

È possibile eseguire l'imposizione di un lavoro con dati variabili utilizzando Hot Folders quando il lavoro viene inviato al controller di stampa Fiery. È necessario configurare un modello appropriato di imposizione per la stampa di dati variabili per la cartella automatica specifica all'interno dell'applicazione Hot Folders.



Per informazioni sull'imposizione di un lavoro con dati variabili con Hot Folders, vedere la Guida di Hot Folders. Per informazioni sulle opzioni di imposizione per la stampa di dati variabili, vedere la Guida di Command WorkStation.

Supporti misti per la stampa di dati variabili

È possibile applicare le impostazioni di Supporti misti a tutti i lavori di stampa con dati variabili. Quando si usa la funzione Supporti misti, il controller di stampa Fiery considera ciascun record di dati variabili come un lavoro separato. Per un lavoro con dati variabili non sottoposto a imposizione, le impostazioni di Supporti misti vengono applicate a tutti i record del lavoro con dati variabili.

Per informazioni sull'impostazione della funzione Supporti misti per un lavoro, vedere il manuale *Programmi di utilità*.

Risorse VDP

Gli oggetti riutilizzabili sono immagini che è necessario scaricare sul controller di stampa Fiery per i lavori che contengono elementi variabili. Questi oggetti riutilizzabili sono conservati come gruppo unico nella cache del controller di stampa Fiery.

La funzione Risorse VDP di Command WorkStation consente di gestire lo spazio sul disco del controller di stampa Fiery in quanto consente di visualizzare l'elenco degli oggetti riutilizzabili e di cancellarli o conservarli per utilizzarli nei futuri lavori con dati variabili. Risorse VDP è compatibile con i seguenti linguaggi VDP:

- FreeForm
- PPML
- Creo VPS
- Xerox VIPP
- PDF/VT



Per ulteriori informazioni sull'uso di Risorse VDP, vedere la Guida di Command WorkStation.

STAMPA DI DOCUMENTI CON DATI VARIABILI

Con la tecnologia FreeForm, è possibile usare le opzioni di stampa per definire i documenti master ed assegnarli ai lavori con dati variabili inviati sul controller di stampa Fiery.

Questo capitolo spiega come effettuare le seguenti operazioni:

- Stampare documenti con FreeForm.
- Stampare i documenti con FreeForm 2 utilizzando un'applicazione per la stampa di dati variabili.
- Stampare altri formati di dati variabili.
- Stampa di lavori con dati variabili con risorse in remoto.
- Eseguire l'imposizione di un lavoro con dati variabili.

NOTA: Per informazioni relative alle funzioni e ai formati VDP supportati, vedere il manuale *Stampa*.

Stampa di documenti con dati variabili con FreeForm

È possibile usare FreeForm per stampare documenti con dati variabili. Questa sezione fornisce informazioni generali su FreeForm e spiega come creare e combinare gli elementi master e quelli variabili. Alla fine della sezione vengono riportati alcuni suggerimenti ed istruzioni.

Come funziona FreeForm

Con FreeForm, i dati master relativi al lavoro possono essere inviati al controller di stampa Fiery e rasterizzati separatamente dai dati variabili. I dati master vengono memorizzati sul controller di stampa Fiery in forma rasterizzata come master FreeForm e possono essere utilizzati ogni volta che lo si desidera, con più set di dati variabili. Poiché il lavoro master FreeForm viene prerasterizzato (RIP) e memorizzato sul controller di stampa Fiery, il tempo di elaborazione (RIP) dei lavori di stampa contenenti dati variabili corrisponde al tempo necessario per la rasterizzazione dei dati variabili.

I master FreeForm possono essere utilizzati per qualsiasi tipo di dati contenenti elementi fissi, che possono essere combinati con dati diversi di volta in volta. Ad esempio, è possibile memorizzare un modello di intestazione di una lettera come master FreeForm e utilizzarlo più volte come struttura di base fissa per lettere con contenuti diversi (dati contenenti elementi variabili).

FreeForm consente di creare il documento master e il documento con elementi variabili da qualsiasi applicazione. I due documenti possono essere creati usando applicazioni o piattaforme diverse. Per creare il documento master che contiene gli elementi non variabili è possibile utilizzare un'applicazione di impaginazione o di grafica. Per creare il documento con gli elementi variabili, è possibile usare un programma di elaborazione testi che abbia la funzione di inserimento degli indirizzi, un'applicazione di impaginazione che supporti lo scripting o un'applicazione di database.

Le funzioni FreeForm vengono eseguite con le opzioni di stampa Crea master e Usa master. Impostare queste opzioni dal driver di stampa al momento di inviare in stampa un lavoro oppure chiedere all'operatore di impostarle da Command WorkStation. Una volta che il documento master è stato rasterizzato (RIP), appare in Risorse VDP in Centro periferica di Command WorkStation. È inoltre possibile usare Command WorkStation per monitorare e gestire tutti i master FreeForm memorizzati sul controller di stampa Fiery. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida di Command WorkStation.



Per stampare un lavoro con dati variabili con FreeForm, è necessario eseguire le attività indicate:

Passo	Attività	Per ulteriori informazioni
1	Creare un documento master	vedere pagina 16
2	Creare un documento variabile	vedere pagina 17
3	Combinare il file master e il file variabile con FreeForm	vedere pagina 18

Creazione del documento master

Per utilizzare FreeForm, è necessario creare un documento contenente gli elementi master e un documento con gli elementi variabili.

PER CREARE IL DOCUMENTO MASTER

- 1 Da un'applicazione qualsiasi, creare il layout del master, che sarà infine il layout del documento combinato, lasciando lo spazio per i singoli elementi.
- 2 Disporre gli elementi master (testo e grafica che rimangono invariati) su una o più pagine, lasciando lo spazio per gli elementi variabili.

Documento master

- 1 Spazio per gli elementi variabili
- 2 Elementi master non variabili



- 3 Salvare il file.

Creazione del documento con elementi variabili

Per creare il documento con gli elementi variabili, è necessario usare un programma di elaborazione testi con la funzione di inserimento degli indirizzi, un'applicazione di database o un'applicazione di impaginazione che supporti lo scripting.

PER CREARE IL DOCUMENTO VARIABILE

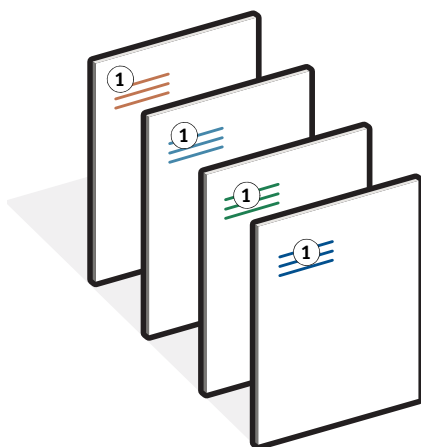
- 1 **Dall'applicazione utilizzata, creare il documento variabile conforme al layout del documento master.**
- 2 **Aggiungere le informazioni variabili negli spazi appropriati all'interno del documento.**

L'applicazione crea le informazioni prese da un elenco o da un database e le combina in un documento esistente, configurato per accettare le informazioni master. Ogni applicazione dispone di comandi diversi per questa funzione. Per informazioni dettagliate, vedere la documentazione fornita con l'applicazione.

NOTA: Il documento con elementi variabili deve avere lo stesso numero di pagine del documento master. Ad esempio, se il record di un documento master è di quattro pagine, tutti i documenti con elementi variabili dovranno avere un record di quattro pagine. Usare FreeForm ottimizzato per aggiungere pagine vuote all'ultimo record del documento con elementi variabili, se necessario (vedere "FreeForm ottimizzato" a pagina 23).

Documento con
elementi variabili

- 1 Elemento variabile



- 3 **Salvare il file.**

Combinazione del master FreeForm con il documento con dati variabili

Quando si stampa un documento con dati variabili sul controller di stampa Fiery, specificare il master FreeForm creato dal documento master con l'opzione di stampa Usa master.

Il controller di stampa Fiery combina i dati raster del documento con elementi variabili con il master FreeForm elaborato (RIP) in precedenza, creando un nuovo file di dati raster.

PER STAMPARE DOCUMENTI CON DATI VARIABILI CON FREEFORM

- 1 **Stampare il documento master che è stato creato (vedere [pagina 16](#)) sul controller di stampa Fiery, con l'opzione di stampa Crea master impostata su uno dei numeri master FreeForm.**

È anche possibile impostare l'opzione Crea master su No e chiedere all'operatore di effettuare le impostazioni da Command WorkStation per creare un master FreeForm da questo lavoro.

Per ulteriori informazioni, vedere la Guida di Command WorkStation.



Per stampare il master FreeForm e verificare che sia corretto prima di incorporarvi i dati variabili, abilitare la funzione Stampa master dopo aver inviato il file al controller di stampa Fiery (vedere il manuale *Stampa*).

- 2 **Stampare il documento con gli elementi variabili che è stato creato (vedere [pagina 17](#)) sul controller di stampa Fiery, con l'opzione di stampa Usa master impostata sul numero di master FreeForm appropriato.**
- 3 **Per visualizzare in anteprima la pagina master, fare clic su Anteprima master dal driver di stampa per generare un'immagine a bassa risoluzione della pagina master. Per ulteriori informazioni, vedere "[Anteprima dei documenti master nel driver di stampa per Windows](#)" a pagina 22.**

IMPORTANTE

**Documento generato mediante
la combinazione degli elementi
fissi e quelli variabili**



Il numero di master FreeForm può essere il numero impostato dall'utente quando invia il documento master oppure può essere assegnato dall'operatore.

Per controllare il lavoro da Anteprima di Command WorkStation prima della stampa, elaborare e mettere in attesa il lavoro da Command WorkStation.

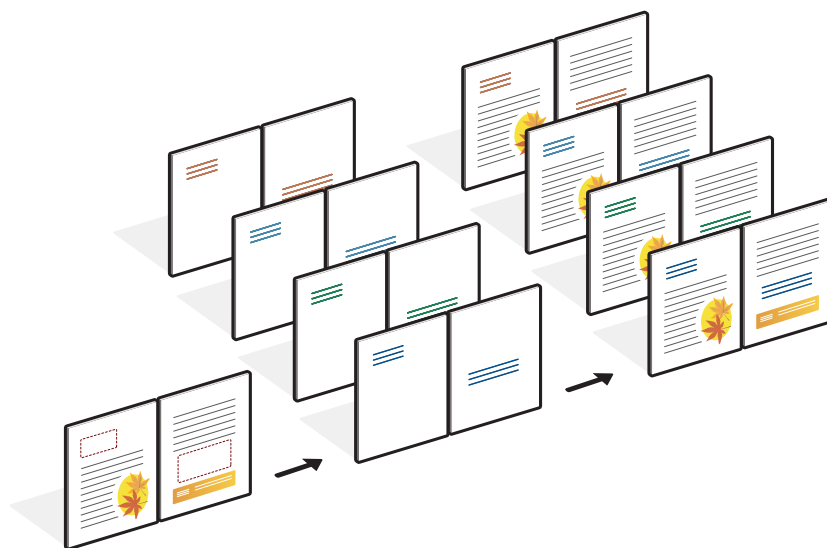
Per eseguire l'imposizione del lavoro, vedere la Guida di Command WorkStation.

Il controller di stampa Fiery combina i dati raster del documento con elementi variabili con il master FreeForm elaborato (RIP) in precedenza, creando un nuovo file di dati raster.

Un documento master può includere più di una pagina. Quando si stampa un documento con dati variabili e si specifica un master FreeForm formato da più pagine, le pagine variabili vengono combinate con le pagine master in modo ciclico. Il seguente esempio descrive come un documento variabile viene combinato con un documento master a due pagine.

Le pagine 1 e 2 del documento variabile vengono combinate rispettivamente con le pagine 1 e 2 del documento master. Quindi, il ciclo delle pagine master ricomincia e le pagine 3 e 4 del documento con elementi variabili vengono di nuovo combinate rispettivamente con le pagine 1 e 2 del documento master. Questo ciclo continua per ogni successivo set di pagine del documento variabile.

Documento generato mediante la combinazione degli elementi fissi e quelli variabili



Suggerimenti

In questa sezione vengono forniti dei suggerimenti utili per stampare correttamente i lavori con dati variabili.

- Rivolgersi all'amministratore o all'operatore per sapere in che modo vengono assegnati i numeri dei master FreeForm.
- Non è possibile specificare l'opzione Usa master e l'opzione Crea master nello stesso lavoro.
- I master FreeForm a pagina singola possono essere stampati solo su lato singolo. Non è possibile stampare in fronte-retro un master FreeForm a pagina singola.
- Non inviare i lavori di stampa con dati variabili sul collegamento diretto.

Se si invia un lavoro con dati variabili sul collegamento diretto, il lavoro non verrà elaborato.

- Utilizzare i campi relativi all'immissione delle note e delle istruzioni per comunicare all'operatore le istruzioni relative al lavoro.

- Assegnare ai lavori nomi univoci e descrittivi.

Sia l'utente che l'operatore devono essere in grado di identificare facilmente i lavori quando nelle code sono presenti molti lavori, se i numeri dei master FreeForm sono stati riassegnati o se si deve fare riferimento ad un altro lavoro nei campi delle note e delle istruzioni.

Le opzioni Crea master e Usa master non consentono l'uso dei seguenti caratteri speciali quando si specifica un nome:

|, /, \, *, ?, " , ' , ` , ; , < , > o caratteri di controllo speciali

I nomi dei master FreeForm 2 non possono iniziare con "form" o "formU".

I nomi dei master FreeForm 2 hanno un limite di 64 caratteri.

- Tenere in considerazione le restrizioni sull'impostazione delle opzioni di stampa quando si usa FreeForm.

Il file master e il file variabile devono utilizzare impostazioni identiche per il formato carta e l'orientamento. Ogni lavoro è limitato a un unico formato di carta, anche quando vengono applicati i supporti misti.

Le opzioni di finitura e la selezione del cassetto della carta, come specificato nel file dei dati variabili, hanno la precedenza sulle impostazioni del lavoro master, in caso queste impostazioni siano diverse.

Solo FreeForm supporta le impostazioni Crea master e Usa master nella finestra Proprietà del lavoro di Command WorkStation e del driver di stampa.

Per ulteriori informazioni su queste restrizioni, vedere il manuale *Stampa*.

- Non è possibile definire un lavoro impostato (.dbp) come master per qualsiasi tipo di lavoro FreeForm.
- Solo il file di dati variabili deve essere impostato per FreeForm e FreeForm 2.
- I lavori FreeForm 2 richiedono le impostazioni dei limiti dei record, come definite dall'applicazione, per utilizzare l'imposizione VDP e la finitura basata sui record.

Anteprima dei documenti master nel driver di stampa per Windows

Una volta creato un documento master, è possibile visualizzarlo in anteprima dal driver di stampa Windows. Questa funzione consente di selezionare rapidamente il documento master quando si stampa da FreeForm.

PER VISUALIZZARE IN ANTEPRIMA I DOCUMENTI MASTER NEL DRIVER DI STAMPA PER WINDOWS

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare il controller di stampa Fiery come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
- 3 **Fare clic sulla scheda Stampa Fiery.**
- 4 **Fare clic sull'icona Stampa dati variabili (VDP).**
- 5 **Fare clic su Aggiorna per recuperare l'elenco dei nomi dei master FreeForm dal controller di stampa Fiery.**

I numeri e i nomi dei master FreeForm appaiono nelle opzioni Crea master e Usa master.

NOTA: La comunicazione bidirezionale deve essere abilitata per recuperare l'elenco dei nomi dei master FreeForm. Per abilitare questa funzione, vedere la Guida del driver di stampa.



- 6 **Selezionare il documento master che si desidera visualizzare in anteprima dall'opzione Usa master e fare clic su Anteprima Master.**

Viene visualizzata la finestra Anteprima master FreeForm.

- 7 **Fare clic su Chiudi.**

FreeForm ottimizzato

FreeForm ottimizzato consente di associare file master e file variabili in base a un ordine definito dall'utente, senza dover aggiungere pagine vuote per ottenere il risultato desiderato. A differenza di FreeForm, quando si combinano il file master e il file variabile, l'ordine delle pagine è fisso.

PER ASSOCIARE FILE MASTER E FILE VARIABILI CON FREEFORM OTTIMIZZATO

- 1 **Selezionare un lavoro FreeForm e fare clic sulla scheda Stampa dati variabili (VDP) in Proprietà del lavoro.**
- 2 **Da Usa master, selezionare un master FreeForm.**

NOTA: È necessario conoscere il numero di pagine master utilizzate per il lavoro nel momento in cui si seleziona il master FreeForm.

- 3 **Selezionare Abilita FreeForm ottimizzato e fare clic su Definisci associazione.**

È possibile associare una pagina qualsiasi del master a una pagina qualsiasi del documento variabile. Il master può contenere più pagine rispetto al documento finale. Inoltre, la lunghezza dei record del documento variabile non deve necessariamente corrispondere al numero totale di pagine master.

- 4 **In "Pagine variabili per record", immettere il numero di pagine per record del lavoro.**
- 5 **Se si desidera visualizzare in anteprima la pagina master, fare clic su Anteprima Master, quindi fare clic su Chiudi una volta finito di visualizzare in anteprima il file.**

- 6 In “Numero totale di pagine per record da completare”, immettere il numero totale di pagine per record dopo aver combinato tutti i file master e variabili, quindi fare clic su Continua.

Nome master: 1: Microsoft Word - Test Master Mapping.doc(Totale pagine: 2)

Pagine variabili per record: 6

Numero totale di pagine per record da completare: 8

Seleziona associazione e ordine

Totale pagine	Pagine variabili	Pagine master
3	Pagina 3	Pagina master 1
4	Pagina 4	Pagina master 2
5	Pagina 5	Pagina master 1
6	Pagina 6	Pagina master 2
7	Non variabile <input type="button" value="↑"/> <input type="button" value="↓"/>	Pagina master 1
8	Non variabile <input type="button" value="↑"/> <input type="button" value="↓"/>	Pagina master 2

La colonna Totale pagine visualizza il numero totale di pagine nel record e l'ordine delle pagine del file master e della pagina variabile.

- 7 Associare ciascuna pagina della colonna Pagine variabili a una pagina master della colonna Pagine master.
- 8 Se vi sono pagine master non assegnate a una pagina variabile, usare le frecce su e giù per ordinare queste pagine.
- 9 Fare clic su OK, quindi di nuovo su OK per stampare il lavoro.

Stampa di documenti con dati variabili con FreeForm 2

FreeForm 2 espande le funzioni di FreeForm. FreeForm 2 richiede un'applicazione per la stampa di dati variabili che supporti FreeForm 2, come PrintShop Mail. Grazie all'uso combinato dell'applicazione di stampa e di FreeForm 2, è possibile creare più documenti master ottenendo un maggior livello di personalizzazione dei documenti. È possibile usare un master creato in un'altra applicazione, quindi usare l'applicazione che supporta FreeForm 2, come PrintShop Mail, per combinare i dati relativi al design e al database.

FreeForm 2 e l'applicazione per la stampa dei dati variabili consentono di specificare le condizioni relative alle pagine, che determinano le regole per ciascuna pagina master. Tali regole, descritte in ciascuna pagina master mediante istruzioni "if" e "then", consentono di saltare o stampare le pagine contenute in un file master. Per ulteriori informazioni sulla creazione delle condizioni delle pagine, vedere la documentazione fornita con le applicazioni per la stampa dei dati variabili.

FreeForm 2 fornisce inoltre un'opzione che consente di cancellare un master FreeForm dal disco fisso del controller di stampa Fiery dopo che il corrispondente lavoro con elementi variabili è stato elaborato (RIP) e stampato senza problemi. È possibile impostare questa funzione in un'applicazione che supporti la cancellazione dei master FreeForm. Per ulteriori informazioni sull'eliminazione dei master FreeForm, vedere la documentazione fornita con l'applicazione di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON DATI VARIABILI DA FREEFORM 2

1 Aprire il documento variabile con un'applicazione per la stampa dei dati variabili che supporti FreeForm 2, ad esempio PrintShop Mail.

2 Selezionare FreeForm 2 quando si invia il documento con dati variabili.

Per ulteriori informazioni su come creare o stampare lavori con dati variabili, vedere la documentazione fornita con l'applicazione.

3 Stampare il documento.

Stampa di altri file con dati variabili

È possibile creare gli elementi master e variabili di un lavoro utilizzando un'applicazione per la stampa di dati variabili, quindi stampare il lavoro sul controller di stampa Fiery dall'applicazione con un formato file compatibile.

Il controller di stampa Fiery è compatibile con alcuni linguaggi VDP. Per ulteriori informazioni, vedere [“Linguaggi VDP compatibili”](#) a pagina 10.

Per stampare file di dati variabili direttamente dall'applicazione, vedere la documentazione fornita con l'applicazione.

PER IMPORTARE FILE DI DATI VARIABILI CON COMMAND WORKSTATION

- 1 **Selezionare File > Importa lavoro, fare clic su Aggiungi, accedere al percorso del file che si desidera aggiungere, quindi fare clic su Apri.**

In alternativa:

Selezionare il file di dati variabili compatibile sul desktop del computer, quindi trascinare il file nella coda specificata in Command WorkStation. È possibile inoltre trascinare un'intera cartella per importarne tutto il contenuto.

- 2 **Da Importa con, selezionare da un elenco di preimpostazioni server e stampanti virtuali pubblicate sul controller di stampa Fiery.**

Una preimpostazione è un gruppo predefinito di impostazioni per un lavoro di stampa. Per definire una preimpostazione, vedere la Guida di Command WorkStation.

- 3 **Da Azione predefinita, selezionare la coda di stampa in cui si desidera importare il file. Se si seleziona Stampante virtuale per l'opzione Importa con, l'azione predefinita non è selezionabile, in quanto viene usata l'azione predefinita associata alla stampante virtuale.**

IMPORTANTE

Non selezionare Collegamento diretto per i lavori con dati variabili. Un lavoro con dati variabili deve essere inviato nella coda di stampa o di attesa, per poter utilizzare le funzionalità di rielaborazione dei componenti master. Se si invia un lavoro con dati variabili sul collegamento diretto, il lavoro non verrà elaborato.

Stampa di file PS o PDF come file di dati variabili

Per stampare file PS o PDF come file di dati variabili, selezionare l'opzione Definisci lunghezza record in Proprietà del lavoro. Quando si seleziona l'opzione Definisci lunghezza record, è possibile definire una lunghezza e applicare la finitura per record.

Quando sono utilizzate, le informazioni sui numeri di record e pagine appaiono nelle colonne Numero di record e Pagine per record della scheda Centro lavori in Command WorkStation.

NOTA: L'opzione Definisci lunghezza record non è disponibile per i lavori VDP e Quick Doc Merge.

STAMPA DI FILE PS E PDF COME FILE DI DATI VARIABILI CON L'OPZIONE DEFINISCI LUNGHEZZA RECORD

- 1 Scaricare un file PS o PDF sul controller di stampa Fiery, aprire Command WorkStation, selezionare il lavoro, quindi fare clic su Proprietà.

In alternativa:

Inviare un file PS o PDF sul controller di stampa Fiery e selezionare Proprietà o Preferenze stampa.

- 2 Fare clic sulla scheda Stampa dati variabile (VDP) e selezionare Definisci lunghezza record.
- 3 Da Pagine per record, specificare la lunghezza master fissa (in pagine) per applicare tutta la finitura ai record, invece che all'intero lavoro.

Stampa di lavori con dati variabili con risorse in remoto

Percorso di ricerca file consente di specificare un percorso condiviso per memorizzare le risorse VDP remote, come immagini e font. Il controller di stampa Fiery accede a tutte le risorse necessarie nel percorso specificato e le recupera automaticamente.

Se si conosce il percorso, è anche possibile cercare le risorse esterne per ogni singolo lavoro. Prima di stampare il lavoro, indicare il Percorso di ricerca file.

Percorso di ricerca file accetta i seguenti linguaggi VDP:

- Creo VPS
- VIPP
- PPML

IMPORTANTE



Per cercare le risorse esterne al controller di stampa Fiery, è necessario specificare in Configure il Percorso di ricerca file sul computer di rete remoto. Per impostare il percorso globale Percorso di ricerca file in Configure, vedere l'argomento Configurazione delle impostazioni VDP nella Guida di Configure.

**PER ELABORARE LAVORI CREO VPS, VIPP o PPML CON RISORSE REMOTE
USANDO IL PERCORSO DI RICERCA FILE**

- 1 Scaricare il lavoro Creo VPS, VIPP o PPML sul controller di stampa Fiery con un'applicazione che supporti il linguaggio VDP.
- 2 In Command WorkStation, selezionare il lavoro Creo VPS, VIPP o PPML e fare clic con il pulsante destro del mouse per selezionare Proprietà del lavoro.
- 3 Fare clic sull'icona Stampa dati variabili e immettere il percorso di ricerca dei file.
- 4 Elaborare il lavoro Creo VPS, VIPP o PPML.

NOTA: Se il controller di stampa Fiery non riesce a trovare gli oggetti riutilizzabili per il lavoro, il lavoro non viene elaborato. Fare attenzione a immettere correttamente il percorso di ricerca dei file.

Imposizione di lavori con dati variabili

È possibile usare Command WorkStation Impose, se disponibile sul controller di stampa Fiery, per eseguire l'imposizione di lavori FreeForm e FreeForm 2, oltre che di lavori che usano altri linguaggi VDP compatibili. Per informazioni sui linguaggi VDP compatibili, vedere [pagina 12](#).

Quando si esegue l'imposizione di un lavoro con dati variabili, è possibile scegliere un modello di imposizione con un unico record oppure un modello di imposizione a più record.



Per informazioni su come eseguire l'imposizione di lavori con dati variabili, vedere la Guida di Command WorkStation.



Inoltre, è possibile eseguire l'imposizione di un lavoro con dati variabili tramite Hot Folders. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida di Hot Folders.

INDICE ANALITICO

A

- applicazioni per la gestione dei lavori 10
 - definizione 11

C

- componente contenuto 8, 9
- componente database 8, 9
- componente layout 8, 9
- componente regole 8, 9
- Crea master, opzione 15
- Creo Variable Print Specification (VPS)
 - compatibilità con Impose 12
 - descrizione 11

D

- dati riutilizzabili 7

F

- FreeForm
 - creazione di un documento master 16
 - creazione di un documento
 - variabile 17
 - descrizione 10, 14
 - documento master
 - anteprima dal driver di stampa 22
 - combinazione con documento
 - variabile 17
 - stampa
 - documenti con dati variabili 14
 - suggerimenti 20
- FreeForm 2
 - creazione di più documenti master 25
 - descrizione 10, 25
 - stampa
 - documenti con dati variabili 25
 - uso delle applicazioni di stampa di altri produttori 25

H

- Hot Folders 12
 - descrizione 12
 - Imposizione di lavori con dati variabili 12

I

- Impose, funzione 12

L

- lavori con dati variabili
 - basati sugli elementi 8
 - componenti principali 8
 - imposizione 28
 - stampa
 - FreeForm 18
 - FreeForm 2 25
- linguaggi VDP
 - Creo VPS 11
 - FreeForm e FreeForm 2 10
 - PDF/VT 11
 - PPML 10
 - VIPP 11

M

- master, elementi 7

O

- oggetti riutilizzabili 8

P

- Percorso di ricerca file 27
- Portable Document Format/Variable Transitional (PDF/VT)
 - compatibilità con Impose 12
 - descrizione 11
- PPML (Personalized Print Markup Language)
 - compatibilità con Impose 12
 - descrizione 10

R

Risorse VDP 13

S

stampa

 lavori FreeForm 14

 lavori FreeForm 2 25

Supporti misti, applicazione delle
 impostazioni 13

T

tecnologia basata sugli elementi 8

tecnologia basata sulle pagine 8

terminologia 5

U

Usa master, opzione 15